

COMITATO CITTADINO PER L'IGIENE AMBIENTALE

SAN DONNINO

Al Sig. Sindaco del
Comune di Firenze

Al Sig. Sindaco del
Comune di Campi Bisenzio

Al Sig. Presidente del
Consorzio "Schema 23"

Al Sig. Assessore all'ambiente
Regione Toscana

Ai Gruppi Consiliari del
Comune di Firenze

Ai Gruppi Consiliari del
Comune di Campi B.zio

Alla Delegazione Toscana
W.W.F. Fondo Mondiale
per la Natura

Al Comitato Provinciale
Lega Ambiente dell'A.R.C.I.

A Italia Nostra

Alle Redazioni Fiorentine
dei quotidiani:

La nazione

L'Unità

Paese Sera

La città

L'Avvenire

L O R O S E D I

In seguito al contenzioso apertosi fra la popolazione di San Donnino e gli Amministratori interessati sul problema della grave situazione igienico-ambientale e del riassetto del territorio di San Donnino e zone limitrofe, lo scrivente Comitato Cittadino chiese ed ottenne un incontro con il Sig. Sindaco del Comune di Firenze Elio Gabbuggiani.

All'incontro presero parte, oltre ai già citati, il Vicesindaco di Firenze, Morales, l'Assessore all'ambiente, di Firenze, Tasselli, il Sig. Sindaco di Campi Bisenzio, Mancini, il Presidente del Consorzio per le Risorse Idriche "Schema 23", Turchi.

Dopo una sommaria discussione sui problemi inerenti i rischi a cui è sottoposta la popolazione di San Donnino e zone limitrofe per la presenza di un ambiente estremamente degradato e di impianti inquinanti già in esercizio o in progetto, si pervenne alla decisione di intavolare una discussione più approfondita sui vari aspetti del recupero ambientale e dello smaltimento dei rifiuti, al fine di giungere ad un protocollo d'intesa finale.

La discussione è avvenuta in più riprese fra lo scrivente Comitato e i vari Amministratori di volta in volta interessati sotto il coordinamento della Presidenza del Consorzio "Schema 23".

I temi trattati sono stati:

- 1) Criteri tecnici della scelta della zona per la costruzione concentrata dei vari impianti.
- 2) Stato di avanzamento del progetto per la copertura o per il disinquinamento dei fossi che attraversano la piana.
- 3) Impianto digestore dei liquami settici.
- 4) Impianto inceneritore dei R.S.U.
- 5) Stato di avanzamento dei progetti di recupero delle cave.

Conclusisi gli incontri, lo scrivente Comitato intende con il comunicato allegato portare a conoscenza degli Amministratori interessati e dell'opinione pubblica le proprie preoccupazioni e le proprie proposte, sottolineando il fatto che la battaglia su un diverso modo di smaltimento dei rifiuti rispetto all'attuale è una battaglia di civiltà, è una lotta agli sprechi in un momento di crisi economica, e una battaglia culturale per un riequilibrio del rapporto uomo-ambiente e per una tutela non mistificante della salute propria e collettiva.

p. IL COMITATO

San Donnino 12 Maggio 1982